



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e ss.mm., recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220 e ss.mm., recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, e in particolare l’art. 15, “Credito d’imposta per le imprese di produzione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’11 luglio 2017, e ss.mm., recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, rep. 303, del 14 luglio 2017 e ss.mm., recante “Individuazione dei casi esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, rep. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto interministeriale del Ministero della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 10 luglio 2024, rep. 225 e ss.mm. recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO, in particolare, l’articolo 10 del citato decreto interministeriale che prevede che “Ai fini dell’ammissibilità ad altri incentivi e contributi pubblici anche internazionali, è possibile richiedere l’idoneità al credito d’imposta, fatta eccezione per le opere di cui al Capo VII, presentando alla Direzione generale Cinema e audiovisivo apposita domanda, anche prima dell’inizio delle riprese ovvero della lavorazione e in ogni caso, prima della richiesta preventiva di credito d’imposta, unitamente alla comprova del versamento delle spese di istruttoria di cui all’articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale citato. L’ottenimento dell’idoneità non sostituisce e non anticipa gli effetti





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

di nessun provvedimento della Direzione generale Cinema e audiovisivo previsti nei successivi Capi del decreto interministeriale citato. L'ottenimento dell'idoneità non costituisce in nessun caso titolo preferenziale in merito all'attribuzione del credito d'imposta. L'ottenimento dell'idoneità costituisce il solo riconoscimento dell'eleggibilità culturale”;

VISTO il decreto ministeriale 22 gennaio 2025, rep.15, recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO l'articolo 5 del decreto direttoriale del 26 giugno 2025, rep. 2541, che concerne le modalità di presentazione delle istanze e i requisiti per l'ottenimento dell'idoneità;

VISTA la tabella 1 “domanda di credito di imposta alla produzione” allegata al decreto direttoriale del 14 ottobre 2025, rep.3362, e ss.mm. recante “Disposizioni per il versamento del contributo per le spese istruttorie previste ai fini della presentazione delle domande di concessione dei benefici di cui alla legge del 14 novembre 2016, n. 220”;

ESAMINATE le richieste di idoneità al credito d'imposta pervenute e le relative integrazioni delle domande precedentemente inviate con cui le imprese cinematografiche e audiovisive italiane hanno chiesto, per le opere di cui all'allegato elenco, la verifica del rispetto dei requisiti di eleggibilità culturale ai sensi del citato articolo:

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi e per gli effetti delle norme citate e per i motivi di cui in premessa alle opere cinematografiche e audiovisive, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto il possesso dei requisiti di eleggibilità culturale secondo i parametri di cui alla tabella A del decreto interministeriale citato.

Articolo 2

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo (www.cinema.cultura.gov.it). Ai sensi della normativa vigente, tale pubblicazione assolve agli obblighi di pubblicità dichiarativa e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei beneficiari.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO III
Dott.ssa Elena Giacone

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Carlo Brugnani





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Codice domanda	Titolo Opera	Denominazione Impresa
DOM-2026-291972-IDTC3-00002	MINOTAUR	PIROETTA S.R.L.
DOM-2026-292650-IDTC3-00002	ANNABELLA ABBONDANTE	GAUMONT S.R.L.
DOM-2026-292653-IDTC3-00001	GABBIE	THALIA FILM S.R.L. - PEGA PRODUCTION SRL
DOM-2026-296122-IDTC3-00001	DOPO DI NOI	PACO CINEMATOGRAFICA S.R.L.
DOM-2026-296214-IDTC3-00004	LIZZIE	LOUIS NERO FILM S.R.L.
DOM-2026-297166-IDTC3-00002	TUTTO CIO' CHE RIMANE	PEPITO PRODUZIONI S.R.L.
DOM-2026-297221-IDTC3-00001	CUCCIOLI E IL MONDO DEI DRAGHI	GRUPPO ALCUNI S.R.L.
DOM-2026-298739-IDTC3-00001	TANKO	CINEMAUNDICI S.R.L.
DOM-2026-298616-IDTC3-00002	I FIGLI PIÙ AMATI	TEMPESTA S.R.L.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it